

L'ASSOCIAZIONE A UN BIVIO

L'Editoriale di Pio Parisi

C'è un peso nel cuore che non posso ignorare. Un nodo alla gola che stringe forte, soprattutto ora, nel momento in cui ci troviamo a fare i conti con un passato glorioso e un presente incerto. Sono passati vent'anni dalla nascita della nostra associazione sportiva di calcio a otto. Venti stagioni vissute con entusiasmo, con fatica, e, soprattutto, con una passione che sembrava incrollabile. Oggi, però, ci troviamo davanti a una domanda che mai avremmo voluto porci: è arrivato il momento di chiudere? La nuova stagione è cominciata, sì, ma con un silenzio che fa rumore. Non era mai successo che già alla prima giornata si presentassero problemi per le scarse adesioni. L'entusiasmo è calato e l'energia che un tempo animava ogni venerdì sembra svanita, assorbita da un clima di disillusione e stanchezza.

I fondatori, quelli che con dedizione hanno creato questa realtà, si sono via via allontanati. I sostenitori storici colonna portante dell'Associazione, oggi sembrano più attenti a guardare indietro che a costruire il futuro, quasi come se il passato avesse scolpito uno standard irraggiungibile. E così, nel ricordo dei "bei tempi", si fa l'errore più grande: trasformare chi ha abbandonato in un personaggio da ricordare, ma chi ha deciso di andar via, di non partecipare più, di non farsi vedere nemmeno una volta al campo come può essere celebrato come amico vero dell'Associazione? La considerazione per le scelte personali è doverosa, certo,

ma il rispetto per chi resta dovrebbe venire prima. Non è una ripicca, è solo una questione di coerenza e di onestà nei confronti di chi ancora ci crede.

Lo dico con amarezza, ma anche con grande lucidità: non so se riusciremo a iniziare né a terminare questa stagione. Gli iscritti sono pochi, troppo pochi. L'esperienza mi dice che, per arrivare al cuore dell'inverno senza difficoltà, servono almeno sei nuovi giocatori. Altrimenti, mettere insieme sedici uomini ogni venerdì diventa un'impresa impossibile.

E no, non vi nascondo che sto seriamente considerando l'ipotesi di chiudere tutto. Di mettere un punto definitivo. Sarebbe una sconfitta? Sì, lo sarebbe, ma sarebbe anche il risultato di una stanchezza logorante, di un senso di abbandono che ormai è difficile ignorare.

Chiuderemo? Può darsi, ma non è ancora detto. Perché tutto dipende da voi. Dal vostro impegno, dalla vostra voglia di esserci davvero, di non mancare alle convocazioni, di capire che **quest'Associazione vive solo se è alimentata con la vostra presenza**. Aderire alle partite con maggiore frequenza e non saltuariamente deve diventare la regola e non l'eccezione. È un appello accorato, forse l'ultimo: fate sentire che ci siete. Non per me, non per il passato, ma per un'idea, per una comunità, per un sogno che in fondo merita ancora di essere vissuto.

La BACHECA – NEWS

Domenica 7 settembre 2025. Si ricorda a tutti i partecipanti che **non è ammesso autovotarsi** per la classifica **THE BEST PLAYER**. Pertanto qualora si dovessero riscontrare voti non coerenti, questi saranno regolarmente annullati. Per votare online, **si consiglia di utilizzare lo stesso indirizzo mail indicato per l'iscrizione a inizio stagione.**

GUARDA I NOSTRI VIDEO CLIP

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE YOUTUBE

è necessario un account gmail. Clicca sull'icona. ➔



LE CLASSIFICHE SARANNO PUBBLICATE DOPO LA 5a PARTITA



La citazione del mese



La Cronaca della partita n.ro 1 del 5/9/2025

⚽ Venerdì 5 settembre prende il via la nuova stagione di calcio a otto 2025/2026 con la sfida fantacalcio valevole per le qualificazioni mondiali tra Italia ed Estonia. Azzurri in maglia blu e baltici in arancione: il risultato finale parla chiaro, 13-4 per l'Italia, in un match che sin dai primi minuti ha mostrato **una netta differenza di valori in campo**. Esordio questa sera di ben tre nuovi giocatori: Luigi Teglio, pienamente arruolato, mentre Enzo Ramirez e Fabio Testa devono ancora decidere se proseguire con Noi. In ogni caso sentiti ringraziamenti vanno rivolti a loro per aver sopperito alle tante e inaspettate defezioni ed evitato il rinvio dell'incontro. Non conoscendo le reali caratteristiche dei tre sono state composte le formazioni senza badare troppo ai coefficienti di squadra. L'unico obiettivo era scendere in campo e disputare la partita tant'è che ha partecipato anche il sottoscritto per arrivare al fatidico sedicesimo giocatore.

Bastano due minuti per rompere l'equilibrio. L'Italia costruisce dal basso con pazienza: Parisi riceve palla sulla trequarti, vede l'inserimento di Esposito e lo serve con precisione. Il numero sette non sbaglia e firma l'1-0. Un'azione semplice ma emblematica: verticalizzazione rapida, appoggio di prima e attaccante che si muove nello spazio giusto. Al 5' il copione si ripete. Lancio dalle retrovie, Parisi si stacca dal marcatore e di testa prolunga ancora per Esposito: controllo fulmineo e raddoppio. L'Italia gioca a memoria, con trame fluide e pressing immediato sulla riconquista. L'Estonia sembra sorpresa, incapace di reggere il ritmo e già in affanno psicologico. Il 3-0 arriva al 9': palla rubata a metà campo da Esposito, scarico per Teglio che, con grande coraggio, calcia da lontano. Il suo tiro potente sorprende Ramirez. È il segnale che non solo gli attaccanti, ma anche i difensori italiani sono dentro la partita con cattiveria agonistica. Due minuti più tardi (13'), Di Grazia – già in gran spolvero in fase di interdizione – si inserisce centralmente e batte il portiere con freddezza: 4-0. La partita sembra indirizzata. Sotto di quattro gol, l'Estonia accenna un moto d'orgoglio. Abbatelli, sin lì isolato, riceve palla in area e con una conclusione precisa batte Bianchi al 14'. È l'1-4 che ridà un minimo di speranza, ma solo per poco. Infatti, due minuti dopo, Esposito torna protagonista: pressing alto, recupero palla e terza rete personale. L'Italia si conferma implacabile nell'attaccare la costruzione estone, troppo lenta e imprecisa. Al 19' arriva anche il sigillo di Parisi. Sganciatisi dalla marcatura, riceve palla e al volo trova un rasoterra preciso: primo gol personale e 6-1. È il premio per un lavoro oscuro ma preziosissimo: difendere palla, smistare assist e allungare la difesa avversaria. Il primo tempo si chiude al 30' con la quarta rete di Esposito, che sfrutta un altro errore difensivo estone e porta il punteggio sul 7-1. Durante la pausa non sfugge qualche polemica tra i giocatori estoni. Gambescia insiste per giocare largo a destra, lasciando scoperta la zona centrale, mentre De Felice si

lamentava della mancanza di riferimenti. È un chiaro segnale di disorganizzazione tattica: senza un leader difensivo, la retroguardia non regge l'urto azzurro. Ramirez, al debutto, fa il possibile ma spesso è abbandonato a se stesso. A centrocampo Serafin corre e prova a dare ordine, ma i compagni faticano a seguirlo.

Ripresa: Italia senza freni

Il secondo tempo riparte con la stessa musica. Al 31', ancora Esposito, lanciato da Parisi, firma il quinto gol personale: 8-1. L'Italia non rallenta, anzi sfrutta l'ampiezza e gli inserimenti dei centrocampisti. Al 32', finalmente un lampo estone: Bartolomei, uno dei più volenterosi, parte palla al piede, salta un uomo e infila Bianchi. È l'8-2, gol di pura iniziativa individuale. Ma la reazione dura poco, al 34', splendida azione corale: scambio stretto tra Cesarini e Testa, con quest'ultimo che chiude con un destro secco. È 9-2 e la dimostrazione di un'Italia che non solo colpisce in velocità, ma sa anche palleggiare con qualità. Tre minuti più tardi (36') Andeloro trova spazio e accorcia le distanze con un destro preciso. Estonia a quota 3 gol, ma la sensazione è che ogni volta che l'Italia accelera, il punteggio possa dilatarsi.

Bianchi blinda la porta

Se l'Italia subisce poche reti lo si deve al portiere azzurro. Walter Bianchi si esalta con tanti interventi decisivi. La sua serata è da incorniciare: sicurezza, posizionamento e parate spettacolari che confermano le sue capacità. Dal 39' in poi l'Italia dilaga. Prima Alvino trova il 10-3 con un tiro preciso dopo un'azione insistita. Poi al 44' Testa firma l'undicesima rete, con un inserimento che sorprende la retroguardia estone. Al 50' è ancora Alvino a colpire, segno di una difesa che, oltre a chiudere bene, sa anche pungere in avanti. Parisi non si fa mancare la doppietta personale al 58': finta in area, portiere spiazzato e 13-3. L'Italia gioca sul velluto. Al 60' arriva il secondo gol di Abbatelli, che trova una doppietta di orgoglio e fissa il risultato sul 13-4.

Differenze nette

La formazione Blu è stata più pronta fisicamente, meglio organizzata tatticamente e superiore tecnicamente. Cesarini vero regista e guida in campo, ha disposto la squadra con equilibrio: difesa attenta, centrocampo dinamico e attacco fluido. Esposito è stato devastante, Parisi generoso e intelligente, Bianchi determinante. La scelta tattica del giocatore-coach Fabio Cesarini di avanzare Pio Parisi come terminale offensivo si rivela azzeccata: pur non essendo un goleador puro, il suo lavoro di sponda produce due reti personali e almeno tre assist vincenti. Tra nuove integrazioni, condizione ancora approssimativa di qualche giocatore, il passivo degli arancioni può anche essere considerato un incidente di percorso.



Le PAGELLE partita N.ro 1 del 5 settembre 2025

● Blue Italia (13)

Walter Bianchi (8,5 – MVP): Sempre reattivo, alza un muro tra i pali. Interventi sicuri anche su tiri potenti, trasmette tranquillità ai compagni. Insuperabile.

Luigi Teglio (7): Esordio convincente. Segna un gran gol dalla distanza e si fa valere sia in copertura che in appoggio alla manovra.

Pier Daniele Alvino (7): Spirito di abnegazione si schiera dietro, impreziosisce la serata con due reti nella ripresa. Difensore o attaccante?

Fabio Cesarini (7,5): Giocatore-allenatore in campo. Intelligenza tattica, lettura perfetta dei momenti. Guida la squadra e imposta sempre con lucidità.

Fabio Testa (7): Generoso, s'inserisce spesso con tempi giusti. Corona la prestazione con un gol.

Fabio Di Grazia (7): Dominante a centrocampo, aggressivo sui contrasti e preciso nelle scelte. Firma un gol e detta i ritmi con costanza.

Fabio Esposito (8): Incontenibile. Velocità, pressing, dribbling e cinismo sotto porta. Cinque gol e costante spina nel fianco degli estoni.

Pio Parisi (7): Non ha il fiuto del bomber, ma compensa con lavoro sporco e grande altruismo. Due gol, tre assist.

● Orange Estonia (4)

Enzo Ramirez (6): Esordio difficile. Subisce 13 gol, ma spesso lasciato solo dalla difesa. Alcuni buoni interventi non bastano a cambiare la serata.

Saverio De Felice (5,5): In affanno costante. Senza un centrale vero accanto soffre oltremodo e perde fiducia col passare dei minuti.

Dino Migno (5,5): Terzino timido, raramente propositivo. Nel finale si spinge avanti con più coraggio, ma troppo tardi.

Daniel Gambescia (5): Misteriosa la scelta di restare largo. Così facendo lascia sguarnita la zona centrale e manda in difficoltà il reparto.

Rosario Andeloro (6): Impegno e corsa non mancano. Segna un gol, ma resta discontinuo e a volte impreciso.

Luigi Serafin (6,5): Uno dei migliori. Si batte con ordine a centrocampo, lotta fino alla fine. Meritava maggior supporto.

Lorenzo Bartolomei (6,5): Uno dei pochi a provarci davvero. La sua rete è frutto di un'iniziativa personale, dimostra gamba e carattere.

Max Abbatelli (6): Combatte isolato contro la retroguardia italiana. Porta a casa una doppietta, ma la squadra non lo assiste mai.

Le pagelle non hanno alcuna intenzione di offendere o giudicare nessuno. Sono semplicemente il frutto del mio personalissimo punto di vista, espresso con leggerezza e spirito sportivo.

Se vi sentite sotto giudizio... tranquilli, non siete soli! Prendetele a cuor leggero, come un liscio a porta vuota: fa un po' male, ma si supera con due risate.



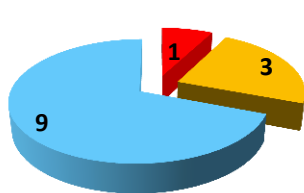
I NUMERI della PARTITA N.1 del 5 settembre 2025

		Risultato														
		13	4													
Cognome	Nome			Portieri	Gol	Fair Play		Penalità	Top Flop		Best Player		Punteggio	esito		
		Squadre				voti	punti		voti	punti	voti	punti		V	N	P
Alvino	Pier Daniele		X		2								2,00	1		
Bianchi	Walter		X	P							9	6,92	2,00	1		
Cesarini	Fabio		X										2,00	1		
Di Grazia	Fabio		X		1				9	6,43			2,00	1		
Esposito	Fabio		X		5	1	2,50				3	2,31	2,00	1		
Parisi	Pio		X		2								2,00	1		
Teglio	Luigi		X		1	1	2,50						2,00	1		
Testa	Fabio		X		2								2,00	1		
Abbatelli	Massimiliano	X			2				3	2,14						1
Andeloro	Rosario	X			1				2	1,43						1
Bartolomei	Lorenzo	X			1	1	2,50				1	0,77				1
De Felice	Saverio	X														1
Gambescia	Daniel	X														1
Migno	Dino	X														1
Ramirez	Enzo	X		P												1
Serafin	Luigi	X				1	2,50									1
		8	8		17	4	10		14	10	13	10		8		8

Legenda punteggi:

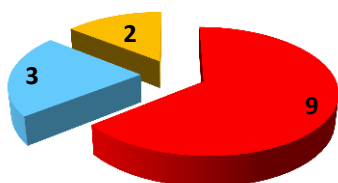
Vittoria con:	
1 rete differenza =	3,00
2 reti differenza =	2,70
3 reti differenza =	2,50
Oltre =	2,00
Pareggio =	2,80
Penalità =	1,50

Esito votazioni online Best Player MVP



- Bartolomei Lorenzo
- Esposito Fabio
- Serafin Luigi
- Bianchi Walter

Esito votazioni online Top Flop



- Di Grazia = mamma se so intrecciate le gambe!
- Abbatelli = tira fuori a porta vuota
- Andeloro = tiro a lungo Tevere Dante

1 ^a PARTITA		STAGIONE 2025 / 2026	
5/9/2025		risultato	
venerdì ore 20:30		20 ^a EDIZIONE	
ITALIA		13 - 4	
ESTONIA			
1	BIANCHI	RAMIREZ	1
2	TEGLIO	MIGNO	2
3	ALVINO	DE FELICE	3
4	CESARINI	GAMBESCIA	4
5	TESTA	SERAFIN	5
6	DI GRAZIA	ANDELORO	6
7	ESPOSITO F.	BARTOLOMEI	7
8	PARISI	ABBATELLI	8
Calcetto è			
Campo Stella Azzurra			
meteo 24.2 C°			
1° tempo	GOL	2° tempo	
ESPOSITO F.	2°	ESPOSITO F.	31°
ESPOSITO F.	5°	BARTOLOMEI	32°
TEGLIO	9°	TESTA	34°
DI GRAZIA	13°	ANDELORO	36°
ABBATELLI	14°	ALVINO	39°
ESPOSITO F.	18°	TESTA	44°
PARISI	19°	ALVINO	50°
ESPOSITO F.	30°	PARISI	58°
		ABBATELLI	60°
Tempo effettivo di gioco 60:15			
Punteggio per il risultato 2			
Arbitro: L. Esposito			